Venerdì 26 Settembre 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cm. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 231
Direzione e Amministrazione
Udine - Via V. Veneto n. 44 A. Tel 77

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 — In Italia e Colonie: Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 13.00 Semestre 25.00 Mese 4.50 — Estero-Anno L. 112.50 Semestre „ 58.25 Trimestre „ 28.15

Inserzioni: Prezzi: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10 Udine, (telef. 3-55) e Succursali. per millimetro d'altezza di una colonna: 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi legali, comunicati ecc. L. 1.25 — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Mortale investimento automobilistico
Il co. Cattaneo e il prof. Malfatti feriti

25 — Verso le 11 oggi il cav. uff. co. Uberto Cattaneo, consigliere della Società telefonica Alto Veneto, proveniva da Padova con la propria automobile, diretto nella nostra città, avendo a bordo il prof. Malfatti, il quale si recava a visitare la contessa Cattaneo ammalata.

La macchina procedeva a velocità moderata allorchè, giunta in località Camolli, si trovò dinanzi un carretto che superò senza difficoltà. In quella, anche un ciclista veniva a trovarsi sulla via, dinanzi alla macchina, la quale non potè evitare l'investimento. Il ciclista cozzò violentemente contro il parabrise, e cadde a terra gravemente ferito, mentre l'automobile, con una estrema sterzata per evitare la disgrazia precipitò nel fossato laterale, travolgendo i viaggiatori. Il prof. Malfatti ed il co. Cattaneo riportarono varie ferite e contusioni.

Qualche momento dopo, sopraggiungevano le automobili del dott. Battistella e del dott. Brunetta, che si fermarono a porgere soccorso ai feriti.

Sulla vettura del dott. Battistella furono raccolti il co. Cattaneo ed il prof. Malfatti, che furono trasportati all'ospedale di Pordenone. Il dott. Brunetta raccolse invece il ciclista e lo trasportava all'ospedale di Sacile. Quivi il ferito, malgrado le cure sapientemente prodigategli cessava di vivere. Lo sventurato ciclista non è stato ancora identificato.

Il Novo Club in gita

Per domenica 12 ottobre il Novo Club ha indetto una gita con automobile a Gorizia e visita poi al Cimitero di Redipuglia.

Potranno partecipare solo i soci e le proprie famiglie. Le adesioni si ricevono sino domenica 5 ottobre presso la presidenza del Novo Club.

Coppe Borgo Meduna

Nei festeggiamenti che avranno luogo domenica in Borgo Meduna saranno assegnati i seguenti ricchi premi per la grande corsa ciclistica:

1. pr. Magnifica coppa denominata: Coppa di Borgo Meduna — 2. Medaglia Vermeill e lire 60 — 3 Medaglia vermeill media e lire 50 — 4. idem d'argento gr. e lire 40 — 5. idem media e lire 30 — 6. Sella da corsa e medaglia d'arg. media. — 7. Copertura da bicicletta e medaglia arg. piccola — 8. N. 2 cerchioni ferro — 9. N 2 camere d'aria 10. 1 fanale a carburo.

Premi speciali: Al primo arrivato di Borgo Meduna med vermeill — al 2. arrivato med. arg. — al 3. arrivato med. bronzo.

Al più giovane concorrente arrivato in tempo massimo med. arg. Vi saranno inoltre premi di traguardo da fissarsi.

PALMANOVA

Recita

24. — La locale Filodrammatica «La Mataranes» darà sabato, al nostro Teatro Sociale, la «Maestrina» di Dario Niccodemi.

Negli intermezzi, la banda cittadina, a favore della quale si darà lo spettacolo, eseguirà uno scelto programma. L'attesa è vivissima.

Nozze

Ieri la gentile signorina Amelia Michelizza ha giurato fede di sposa al signor Giacinto Fabris dela nostra città. Vivissimi auguri.

POCENIA

Il dott. Elio Minutello della Cattedra d'Agricoltura, parlerà domenica 28 c. m. alle ore 10, agli agricoltori del comune intorno alla razionale coltura del frumento.

MOIMACCO

Il Monumento ai Caduti

L'altro giorno, attraversando il paese, giù per la Via Pisenti, mi si presentò, appena al di là della Canonica, una piccola piazza in fondo alla quale sorge, oramai completo, il Monumento ai Caduti: una magnifica esedra, ideata dall'illustre architetto comm. Cirilli, che dell'atre classica ha ereditato la maestosità derivante dalla semplice armonia delle linee. Alla estremità delle due braccia dell'esedra, due targhe: l'una porta il proclama di S. M. il Re agli Italiani per l'entrata in guerra contro l'impero degli Absburgo che le contrastava il compimento delle sue legittime aspirazioni e ne offendeva la dignità non solo, ma cercava di proposito d'insidiarne l'esistenza; e l'altra, il bollettino della Vittoria, quel bolletino la cui divulgazione portò gl'italiani al più santo degli entusiasmi.

Nel riquadro central dell'Esedra, sono scolpiti i nomi gloriosi degli appartenenti al Comune, i quali attestarono, col sacrificio della vita, che anche questa popolazion di lavoratori sentiva e sente all'unisono col popolo italiano tutto, la fierezza di avere una Patria tutta unita, una Patria gloriosa come è l'Italia, e la nobiltà di cooperare alla sua maggiore grandezza, e la gloria di combattere per la sua difesa, di morire per la sua vittoria.

Sulla piazzetta in fondo a cui sorge il monumento, ai lati, è piantato il parco della rimembranza. L'austerità del Monumento, il silenzio alto e solenne della campagna all'intorno, quelle piante ognuna delle quali porta un nome consacrato alla riconoscenza della Patria, portano l'animo del visitatore alla commozione più intensa. La religione della Patria è qui sentita profondamente.

Si sperava di poter coincidere la inaugurazione con la venuta di S. M. il Re; certo, io credo, non sarà di molto dilazionata.

Crederei mancare a un dovere, se non rilevassi che anche in quest'opera di artistico valore e di alto significato patriottico, fu la contessa Elisa de Puppi grandissima parte — come del resto in ogni affermazione di amor patrio e di bontà, ella, spirito eletto, è sempre la iniziatrice e la fervente collaboratrice.

Il Comitato presieduto dalla co. Elisa de Puppi sta disponendo pure per una pesca di beneficenza, della quale l'esito è già assicurato, per i doni pervenuti al comitato, dei quali registriamo un elenco.

S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia servizio da toelette d'argento con lo stemma di Casa Savoia in astuccio, S. E. Benito Mussolini Presidente del Consiglio dei ministri artistico tavolino in ferro battuto e rame con servizio per fumatori, S. E. barone Elio Morpurgo servizio per liquori con astuccio, on. prof. comm. Pier Silverio Leicht servizio da caffè con vassoio, cont. Elisa de Puppi una macchina da cucire a pedale, Banca Cooperativa di Cividale servizio per liquori d'argento con astuccio, Banca Popolare Cividalese di Credito un libretto al portatore con lire 50, Di Lenardo Antonio pentola in alluminio e portafiori, Castellarin Giovanni di Udine, un cuscino, ditta Del Fabro Luigi di Udine un manicotto in pelo, co. Guglielmo de Puppi di Udine una macchina grande a spirito, Girolamo Barbaro di Udine due bottiglie liquori 3 pacchi cioccolato, ditta Antonio Longega Udine 2 vasi profumo, sei pacchi cipria 7 scatole dentifricio, ditta M. Martini la Vitrum di Udine servizio per liquori, gelateria Sommariva di Udine artistico calamaio con porta lampadina, signora Bianchi di S. Giorgio Nogaro un arazzo un vaso portafiori e un portaritratti.

CODROIPO

Offerte alla Congregaz. di Carità

Pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: per onorare la memoria del compianto Agostinis Italico: Fabris Giovanni 25; Zanell dott. Ugo 10; Lotti Roberto 10; Soramel Augusto 5.

Per onorare la memoria del compianto Savoia Giovanni: Fabris Giovanni 10; Righini Corrado 5, Ciani dott. Luciano 2. Perez Antonio 5; Toso Giuseppe 5; Cavarzere cav. Agostino 5; Pradolini Antonio 5; Pelizzo Giovanni 5; Spollaore cav. uff. Napoleone 25; Querini Vittorio 5; Ditta Sambuco e Favot 10; Zoratto Roberto 5. Savoia Tiziano 25.

PRATA DI PORDENONE

Tiro allo storno

Domenica 28 corrente avrà luogo un tiro allo storno con L. 2500 di premi. Entratura L. 60 — Inizio alle ore 13.30 — Servizio di corriera.

RODDA

Le frutta di Rodda premiate a Trento

Alla Esposizione Nazionale di Trento di Frutticoltura il Comune di Rodda ha partecipato con più di settanta varietà di meli e di peri.

Per far sì che le frazioni di Rodda potessero concorrere collettivamente il dott. Ortali, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, costituì la «Società Frutticultori di Rodda» con l'adesione di tutti quei piccoli agricoltori. E così Rodda è apparsa a Trento come meritava e sotto la forma della cooperazione, primo esempio del Friuli.

Le frutta di Rodda hanno figurato a Trento nella Divisione Seconda dei Piccoli produttori, ed ha potuto ottenere il secondo premio con medaglia vermeill.

E' una bella vittoria, che va tutta ad onore della laboriosa e fedele Slavia italiana, e che costituirà certamente il principio di sempre maggiori vittorie, nel promettente campo della frutticoltura.

VITO D'ASIO

Per il Monumento ai Caduti

Continuano a pervenire cospicue offerte per il monumento ai Caduti in guerra. La somma finora raccolta è stata di lire 14.554.65.

Molte le offerte pervenute anche dai compaesani emigrati in America.

In questi giorni è giunta la bellissima statua in marmo, raffigurante l'Italia che corona i suoi Martiri, pregevole opera degli scultori Ghigli e Vanelli di Carrara, ed in breve verrà ritirata la pietra, artisticamente favorata dalla Società Cava Spessa di Pradis, su fine disegno del nostro mons. Cecco.

Il costo complessivo ascende a L. 17 mila.

ZOPPOLA

I figli della guerra

Ci scrivono da Castions di Zoppola, dove sorge l'Istituto San Filippo Neri, per i figli della guerra:

Gli studenti del ginnasio Paterno di Pordenone vollero ieri offrire ai bambini dell'Istituto San Filippo, doni in piccoli oggetti di vestiario, dolci ed un'offerta in denaro, frutti di una gentile e patriottica iniziativa spontaneamente presa fra loro fino da qualche mese fa. Partirono con le biciclette in allegra comitiva da Pordenone, guidati dagli egregi professori Sona e Pascotto, e giunsero all'Istituto al momento della ricreazione dei bambini. Fu una gara di dimosrazioni di affetto e di attenzioni per questi «figlioletti di nessuno», i quali, con la loro ingenua semplicità e la spontanea dimostrazione di riconoscenza, fecero lieti i giovani e gentili benefattori. Al momento della partenza furono recitate alcune poesie e prese alcune fotografie e i giovani promisero di tornare dalla industre Pordenone, che conta tra le sue famiglie tante benemerite persone affezionate a questo Istituto, vanto d'Italia, unica fra le Nazioni che soffrirono il flagello della guerra che abbia creato un istituto tanto necessario.

S. DANIELE DEL FRIULI

Conferenze agrarie

Domenica, il dott. Iachen Dorta, titolare della Cattedra Ambulante per Udine-S. Daniele, terrà due conferenze: una a Villanova, alle ore 11 e una a Maiano alle ore 16, trattando sulla coltivazione del frumento.

PASIANO DI PORDENONE

Gare sportive

Domenica prossima, organizzate dall'Unione Sportiva, si svolgeranno delle gare podistiche, per bambini gare di mezzo fondo e di velocità.

Avremo anche gare ciclistiche sul periorso di km. 60 I premi sono numerosi e anche di valore.

CIVIDALE

Per la venuta di S. M. il Re

La nostra storica e patriottica città vanterà di ospitare nella ventura settimana l'Augusto Sovrano. Mentre fervono i lavori di riparazione delle case, lo speciale Comitato ha tutto disposto per l'addobbo, lungo il percorso. Sulle porte S. Pietro S. Domenico e Villa Moro, verranno eretti archi trionfali, mentre per le vie pavesate di bandiere, in vari punti della città, saranno inalzate antenne con pennoni e tutte le case avranno le finestre imbandierate.

S. M. il Re giungerà da porta Borgo S. Pietro, e facilmente in questo punto il Sindaco porterà il saluto a nome di Cividale; percorrerà poi in automobile a passo d'uomo, Borgo S. Pietro, Via Dante, Forogiulio, Largo Boiani, Via Vittorio Emanuele Via Carlo Alberto, Borgo S. Domenico, prendendo infine la via di Rubignacco diretto all'Istituto Orfani di Guerra. Nel ritorno invece, prenderà il Viale della Villa Moro, traversando il passaggio a livello della ferrovia, porta S. Pietro, casali Gallo, prendendo la via per Moimacco.

Per la città dove passerà S. M. speciali posti verranno assegnati per il pubblico, altri per le bande musicali. Durante il passaggio, sarà fatto uno speciale getto di cartellini inneggianti al Sovrano e di fiori.

In questa storica giornata, Cividale saprà ricevere ed ospitare degnamente sia pure per breve tempo, il primo Soldato d'Italia, il nostro Augusto ed amatissimo Sovrano.

Iscrizioni all'Asilo Infantile

Dal 1 al 4 ottobre prossimo venturo, dalle ore 9 ant. alle 12 nei locali delle scuole elementari in Piazza XX settembre, si inizia l'iscrizione degli allievi del Giardino d'Infanzia.

L'iscrizione dovrà essere accompagnata dai certificati richiesti, e l'accettazione dei bimbi è stabilita per quelli di età non inferiore ai 3 anni, e non superiore ai 6.

Le lezioni avranno regolare principio il 6 ottobre alle 9 ant.

Per tutti gli schiarimenti eventuali, rivolgersi alla Segreteria della Scuola, Piazza XX settembre.

Riapertura delle Scuole Elementari

Le scuole si riaprono, in ciascuna sede, il 1 ottobre, alle ore 9 ant. ed i fanciulli che si inscrivono per la prima volta devono essere presentati dai genitori, o chi per essi, muniti dei certificati di legge.

La segreteria delle scuole, resta ogni giorni aperta, per chi volesse maggiori spiegazioni.

Onorare beneficando

Il sig. Fusarini Gaspare per onorare la memoria della sua compianta e buona consorte Teodolinda Jussolig ha fatto le seguenti elargizioni: alla Congregazione di Carità e alla costruenda Casa di Ricovero lire 100 cadauno. — Al giardino Infantile, Combattenti e Mutilati, Orfani di guerra 50 cad.; il suddetto per onorare la memoria di Buttera Luigia versava pure al Giardino Infantile l. 15.

TRICESIMO

Un comitato per le onoranze al Re

Appena si ebbe notizia della venuta di S. M. il Re in Friuli, il Sindaco cav. Ellero interprete dei sentimenti della cittadinanza, manifestò al Ministro della Real Casa il voto che S. M. avesse voluto compiacersi presenziare alla inaugurazione del Tempietto Votivo eretto in S. Pietro, con concorso di insigni artisti, alla memoria dei combattenti Caduti Tricesimani.

Vi è speranza che il supremo voto di questa popolazione venga benevolmente accolto e perciò oggi ebbe luogo in Municipio una riunione delle rappresentanze delle Associazioni per deliberare in merito alle onoranze da rendersi al beneamato Sovrano. I convenuti nominarono un apposito Comitato esecutivo.

COSEANO

I ladri nel negozio Nardini

L'altra sera, ignoti penetrarono nei locali dei fratelli Nardini e indisturbati alleggerirono il negozio di generi e di coloniali per un importo di circa lire 3000.

Il furto fu commesso audacemente e sembra con una certa praticità degli ambienti.

BAGNARIA ARSA

Latteria premiata

Dalla Direzione Generale della Esposizione Universale Casearia, che si tenne a Milano il mese di Aprile ultimo, è giunta comunicazione che alla nostra Latteria Sociale, che aveva colà esposti i propri formaggi, è stato assegnato il diploma di Medaglia d'argento.

Se si tiene conto della posizione agricola e zootecnica del nostro paese, condizioni queste in diretta correlazione con la riuscita dei latticini, non si poteva attendersi un premio più ambito; e di questo dobbiamo vivamente congratularci con le egregie persone che presiedono le sorti della latteria, Sepulcri cav. Vittorio e Vidal cav. Niccodemo, e con il bravo casaro Angelo Orbis.

RIVIGNANO

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Domenica 28 corr., come fu annunciato, nella vicina frazione di Ariis, s'inaugurerà il Monumento ai Caduti.

Alla cerimonia interverranno artiglieri del I. Gruppo del 5. Reggimento.

Oratore ufficiale sarà il cav. Bosero.

La banda di Lavariano terrà la sera un concerto.

La salma di un eroe

Con largo concorso di popolo, con l'intervento di tutte le autorità cittadine, con le rappresentanze del Fascio e dei Combattenti, venne accompagnata al Cimitero la salma dell'eroico bersagliere Paron Francesco fu Pietro.

Il Sindaco, co. Antonio Ottelio, con commossa parola portò l'estremo saluto alla salma gloriosa.

L'assemblea del Fascio

All'assemblea del Fascio parlò con la consueta arte oratoria, il direttore didattico sig. Angelo Zanello, il quale, dopo aver commemorato degnamente l'on. Armando Casalini, tratteggiò la situazione politica ed espose le norme da seguirsi per la venuta dei Sovrani a Udine.

Conferenza agli agricoltori

Il dott. Alfredo Pozzolo, direttore della Sezione di Cattedra d'Agricoltura, parlerà domenica 28 c. m. alle ore 10 agli agricoltori del comune intorno alla coltura del frumento.

GORIZIA

Gli esami all'Istituto

Il primo ottobre prossimo, cominceranno le prove di esame per la sessione autunnale al R. Istituto Tecnico.

Le prove scritte si svolgeranno dal 1 al 9 ottobre. Tutte le prove incominceranno alle ore 9. Le prove orali continueranno eventualmente alle ore 15.

Da GRADO

Una tromba marina sulla spiaggia

Questa notte, mentre imperversava l'acquazzone, una tromba marina si è abbattuta sulla spiaggia. Incontrate sul suo percorso cinque capanne di bagno ed una tenda, le distrusse completamente, lanciando il tetto di una esse ad oltre cinquecento metri di distanza, passò sul recinto del reparto uomini dei bagno di sole, sfasciandolo per buona metà, passando sopra due piccoli fabbricati ad uso cesso, ne divelse i tetti, toccò rovinandolo, un angolo del buffet in legno del sig. Giovanni Marcchio di Daniele, distrusse completamente un capannone di proprietà della Cassa Distrettuale per Ammalati di Monfalcone, Convalescenziario di Grado, divelse pali e recinti, e continuando la sua rovinosa corsa, raggiunse il cimitero, abbattendone il recinto per un tratto di circa trenta metri. I danni ascendono a dolire cinquantamila lire. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane, la spiaggia in quel tratto, essendo disabitata durante la notte ed avendo il fenomeno devastatore evitato la casa del custode del cimitero. I maggiori danni sono avvenuti a qualche centinaio di metri appena dalle ultime ville della città.

I DERIVATI DEL LEGNO

La carta

Nella carta, che abbiamo dinanzi c'è una parte di quei boschi che abbiamo ammirato.

La produzione di un surrogato ai cenci col legno è una delle più grandi conquiste della moderna Chimica Industriale.

Coll'enorme aumento nel consumo della carta verificatosi in questo secolo, non poteva andare di pari passo la produzione degli stracci, che è in funzione dell'entità numerica umana, non già dello sviluppo della civiltà. Da qui il bisogno di nuovi materiali economici, quali la paglia, l'esparto, la ginestra scoparia ed altri vegetali su cui chimici e fabbricanti rivolsero l'attenzione. Ma nessuno di questi surrogati può essere messo a disposizione in tanta abbondanza quanto il legno, anche perchè, riguardo alle materie filamentose, la tessitura e l'intreccio fanno concorrenza all'industria cartiera. Il solo legno poteva portare serio aiuto alla fabbricazione della carta da giornali e libri e pei cartonaggi.

***

Premetteremo che dal legno si ricavano due prodotti distinti per le cartiere: il *legno macinato o pasta di legno e la cellulosa di legno.*

Il primo è qualche cosa di grezzo, di rozzo in confronto al secondo che è un prodotto più raffinato migliorato ingentilito. L'uno e l'altro si adoperano tuttavia sempre in concorso con materie filamentose. Per la carta parati, 50 per 100 di cellulosa e 50 di stracci; per carta da giornali, 60-70 e anche 80 per 100 di cellulosa e il resto stracci o esparto. La pasta di legno non ha la facilità così pronunciata di feltrarsi come le fibre vegetali pestate; di conseguenza i materiali legnosi sono un riempitivo, anzichè un vero surrogato ai cenci.

La macinazione del legno si fa con ruote di pietra scabra durissima che girano con enorme rapidità e contro le quali si fanno arrivare da un canale le travi scortecciate alquanto abbliquamente. L'impianto più colossale per la macinazione è negli Stati Uniti d'America, con una forza motrice di 18.000 cavalli e una produzione giornaliera di 40.000 kg. di legno macinato. Del resto questa lavorazione è estesa in Germania, in Italia e nel Belgio.

Secondo le varie essenze legnose, la pasta riesce più o meno colorata, ma la tinta si rende sempre più cupa col tempo e a ciò contribuisce anche il tannino contenuto nella linfa, il quale, in contatto con composti di ferro, genera la nota colorazione. I migliori legni pare siano l'abete e il pioppo.

Inutile dire che si è studiato l'imbiancamento del legno macinato; ma non si riuscì perchè gli agenti imbiancanti stessi provocano la formazione di corpi bruni e gialli.

***

Davanti a tali difficoltà era naturale venisse l'idea di cambiar strada, per le carte in cui si esige una certa bianchezza, che si pensasse, cioè, a sfibrare il legno con mezzi chimici anzichè meccanici.

L'analogia colle fibre vegetali e la paglia suggerì le basi del primo sistema escogitato (1853). Consiste nel trattare il legno, ridotto in trucciolì, con una soluzione di soda caustica in autoclave di ferro e ad alta pressione.

Tale processo venne adotatto a Filadelfia nel 1865 per la disgregazione del *Liridodendron Tulipiferum*. Questo legno dà una carta tenera spugnosa che richiede poca aggiunta di stracci ed è adatta per libri. Il legno delle conifere, trattato col sistema in discorso, fornisce una fibra più forte, ma l'imbiancamento è assai ribelle agli sforzi del chimico.

La spesa rilevante per la soda caustica è il punto nero del processo, sì che perseveranti studi furono diretti a rigenerare la soda servendosi cioè della stessa per molte operazioni.

Grande interesse ha destato l'affacciarsi del sistema *Bachet Machard* (1864) consistente nel trattare il legno con acido cloridrico. Il legnoso vero o cellulosa resiste al nuovo reagente pur disgregandosi, mentre la materia incrostante si trasforma in glucosio, che si può utilizzare come tale, oppure volgendolo in alcool. — Quando all'Esposizione di Parigi si vide zucchero ottenuto dal legno, la cosa fece grande impressione e non si mancò, secondo le solite esagerazioni, di preconizzare la scomparsa della canna di zucchero e della barbabietola perchè in avvenire si sarebbe fatto col legno, non più coi vieti materiali.

Senonchè, all'atto pratico, la vagheggiata produzione del glucosio svanì e anche la sua trasformazione in alcool presentò tali difficoltà da rendere impossibile la concorrenza coll'alcool di cereali.

Dopo parecchi anni di lotta fra il processo alcalino e il processo acido, spuntò all'orizzonte il sistema più valido, che è il *Mitscherlich*, consistente nel trattare il legno a pezzi con solfito di calcio e acido cloridrico, ciò che in fin dei conti significa disgregare il legno con anidride solforosa in soluzione acquosa.

L'operazione si eseguisce in grandi cilindri giacenti di lamiera di ferro, internamente piombata senonchè non mancò la solita difficoltà; il rivestimento di piombo non durava. Però l'inciampo non è tale da impedire a questo sistema la sua marcia trionfale.

La pasta *Mitscherlich* è più bianca del legno macinato e molto feltrabile; assai chiara se ottenuta con legno di pioppo o salice, più scura, ma più forte, se proviene da legna di pino.

In alcune officine la cellulosa *Mitscherlich* viene imbiancata. In Germania secondo R. Wagner vi sono 242 fabbriche producenti quali legno macinato, quali cellulosa di legno.

Cronaca Cittadina

GORIZIA

Gli eroici Caduti ritornano

Oggi venerdì verranno trasportate a Gorizia le salme di sei gloriosi goriziani caduti volontariamente per la grandezza della Patria.

Essi sono:

Giovanni Deslizzi di Secondo caporale nel 29. Regg. Fant. ferito il 23 luglio 1916 e morto nello stesso giorno nell'ospedale militare di Verona. — Carlo Furlani fu Carlo soldato nel 2. Regg. Fant. ferito il 19 luglio 1915 sul Calvario e morto il 22 luglio nell'ospedale di Cormons. — Emanuele Gaspardo di Giuseppe sergente nella Compagnia dei volontari dell'88 Re. Fant. caduto nel luglio 1915 sul Col di Lana e decorato con medaglia di argento — Umberto Grassi fu Francesco caporale nell'87 Regg. Fant. caduto il 16 maggio 1916 a Vermegliano. — Alfredo Ortali fu Francesco soldato nel 2. Regg. Fanteria morto il 24 febbraio 1916. — Fortunato Savoia fu Osvaldo soldato nel 20. Regg. Fant. morto il 15 gennaio 1916 a Sagrado nella Sezione di sanità della 22. Divisione.

La locale Sezione dell'Associazione nazionale volontari di guerra, pubblica oggi questo nobile manifesto:

«Altri sei nostri grandi Compagni ritorneranno; ancora una volta alle porte della nostra città saremo ad attendere un convoglio mesto e glorioso di vite immolatesi sull'altare della Patria.

Sei nostri morti ritorneranno tra di noi per essere ricongiunti ai loro compagni di fede e di sacrifizio, per essere ricongiunti alla terra che li vide nascere.

Essi ritorneranno ricopertii dal tricolore della Patria, che in umiltà servirono, e inghirlandati dalle corone d'alloro, che la Patria ad essi volle donare nel giorno dell'estremo sacrifizio. I nostri morti sono due volte sacri, perchè affrontarono due pericoli.

E non la morte li ha voluti rapire, ma la gloria li ha voluti aver seco.

Popolo di Gorizia!

Sia la tua anima quel giorno protesa a loro, abbia la tua riconoscenza per il loro sacrifizio, un segno tangibile e possano tutti i tuoi fiori essere deposti sulle mute bare, che Tu in silenzio accompagnerai attraverso le tue strade e nella piazza della Tua Vittoria.

Il mesto ed eroico corteo si muoverà alle 17 dal campo sportivo divisionale attraversando il Corso Vittorio Emanuele, il corso Verdi, la Via Mameli e sosterà in piazza della Vittoria per la benedizione.

Poscia il corteo percorrerà la via Oberdan, la via Morelli, la via Garibaldi e la via N. Sauro; si fermerà in via Cipressi, dove verrà fatto l'appello dei gloriosi Caduti e il Sindaco della città porterà l'ultimo saluto.

Cittadini!

Noi, compagni fedeli e devoti di questi grandi e valorosi compagni, compiamo il dovere di invitarVi a partecipare alle solenni onoranze che Gorizia Santa tributerà ai suoi Figli migliori».

Alle 16 sarà formato a Cormons un imponente corteo coll'intervento di tutte le autorità civili e militari, che accompagnerà i feretri fino al sottopassaggio della ferrovia, dove le bare saranno collocate su camions e trasportate a Gorizia, sempre accompagnate dalle autorità. Il sindaco di Cormons, cav. Nicolò Bernardelli, ha invitato tutta la popolazione a partecipare alle onoranze che saranno rese alle gloriose salme dei volontari goriziani.

TOLMEZZO

I fiumi in piena

Danni in Val Canale

L'altra notte in tutta la Carnia si è scatenato un violentissimo temporale, e ha diluviato tutta la notte. Ieri mattina i fiumi erano i piena.

Danni in Carnia non si sono avuti. Si sono avuti invece danni nel Tarvisiano, specialmente ad Ugovizza, ove l'abitato fu invaso dalle acque del torrente Uque.

Lo specchio d'acqua raggiunse i primi piani delle case. Anche la linea ferroviaria fu sommersa e i treni subirono forti ritardi.

Un incidente

dovuto alla distrazione di due operai ci ha costretti ad uscire oggi in ritardo e con un giornale contenente solo parte degli scritti che erano preparati per oggi.

Purtroppo, sono accidenti che non si possono evitare, che si eviteranno soltanto quando tutti gli operai saranno persuasi di questa massima semplicisima: «SUL LAVORO BISOGNA STARE ATTENTI, SEMPRE».

Chiediamo venia ai lettori benchè noi non ci abbiamo colpa veruna.

La sfilata dei mutilati friulani dinanzi a S. M. il Re

Come abbiamo annunciato, S M. il Re, durante la sua prossima visita passerà in rivista tutti i mutilati e Invalidi di guerra di Udine e Provincia.

Il corteo composto di soli Mutilati e Invalidi si formerà in via Dante e dovrà essere ordinato par le ore 9 del giorno che verrà fissato. Il corteo sfilerà per via Cavallotti, via della Posta, Piazza Vittorio Emanuele, via Poscolle per recarsi in piazza 26 Luglio.

In seguito all'interessamento dell'on. di Caporiacco i grandi Mutilati saranno visitati da S. M. nel giardino Ricasoli e — come ieri dicemmo — questa cerimonia avrà carattere di stretta intimità.

Disposizioni saranno direttamente impartite dal Consigliere Delegato dell'opera Nazionale e dal presidente della sezione Mutilati a tutti i grandi invalidi della provincia. La formazione e direzione del corteo è stata affidata dal presidente della sezione di Udine al cav. Lorenzo Alciati.

Tutte le sezioni e sottosezioni della provincia sono pregate — dalla presidenza della sezione provinciale — di inviare immediatamente e non oltre il giorno 30 corrente il numero dei mutilati partecipanti alla adunata che deve essere degna della importanza dell'Associazione.

Protrazione di orario durante la venuta del Re

In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno in Udine per la venuta delle LL. MM. potranno essere concesse protrazioni dell'orario di chiusura a quegli esercenti del Comune (escluse le frazioni) che ne faranno domanda alla R. Prefettura sia direttamente sia per il tramite del Comitato Cittadino per i festeggiamenti.

Le domande redatte in carta da bollo da lire 2 dovranno essere corredate del prescritto modulo di decreto a stampa e di una marca da bollo da lire 3.

R. DEPUTAZIONE FRIULANA DI STORIA PATRIA

E' di imminente pubblicazione il volume XIX. 1923, delle «Memorie Storiche Forogiuliesi». Eccone il sommario: Antonio Battistella: Udine nel secolo XVI. L'edilizia, l'igiene e la polizia urbana. — Pio Paschini: Raimondo della Torre, patriarca d'Aquileia. — Giuseppe Marchetti Longhi: La famiglia di Gregorio da Montelongo patriarca di Aquileia. — Carlo Cecchelli: Arte barbarica cividalese. (Conclusione). — Aneddoti. — Gerolamo Biscaro: La correità di Gherardo e di Rizzardo da Camino nella uccisione di Jacopo del Cassero. — P. S. Leicht: Trattative diplomatiche veneziane per la elezione patriarcale del 1334 — Scipione Gemma: Il «De Jure belli» di Giacomo Caimo — Appunti e notizie: Un diplomatico friulano del primo quattrocento (P. Paschini) — Una nuova ipotesi sulla origine dei Pagani (M. I. Leicht) — Un'adunanza per sradicare il celibato ecclesiastico (A. Battistella). — Rassegna bibliografica (si parla di A. Haupt, N. Aberg — Atti della R. Deputazione.

NELLA MAGISTRATURA

Il dott. Giorgio Castellano e il dott. Emilio Sacerdote sostituti procuratori del Re presso la R. Procura di Udine, sono stati insigniti della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Uguale onorificenza è stata decretata al dott. G. B. Benedetti già pretore al primo mandamento ed ora assegnato all'avvocatura erariale di Ancona.

Ai distinti magistrati vivi rallegramenti.

I maestri alloglotti in gita istruttiva

La visita a due importanti stabilimenti industriali

Ieri alle ore 12.40, con treno speciale, gentilmente concesso dalla Società Tramvie Udine-S. Daniele, circa una settantina di maestri alloglotti, accompagnati dal prof. Enrico Morpurgo e dall'ispettore scolastico sig. Toneatto si portarono a visitare il grande stabilimento del Cotonificio Udinese prima, e il rinomato Biscottificio Delser poi. Appena scesi dal tramvai sulla stradicciuola che conduce allo Stabilimento i maestri incontrarono il cav. dott. Fabio Celotti accompagnato dalla sua leggiadra e cortesissima figlia, signorina Lucia, venuti appositamente incontro per ricevere i graditi ospiti.

Dopo le presentazioni, l'eletta comitiva prosegue verso un reparto del vasto stabilimento e precisamente in quello della pulitura de lcotone che giunge alol Stabilimento quasi greggio.

L'egregio dott. Celotti illustrò ampiamente le varie mansioni dei grandi macchinari, accompagnando la sua chiara esposizione con dati e soffermandosi su qualche particolare più interessante.

I Maestri s'interessano vivamente, dando segni di vera soddisfazione.

Poi con il tram, che li attende passano nel secondo e più vasto fabbricato dello Stabilimento: quello della filatura.

Anche qui, grazie alle premure del d. Celotti, e dell'ing. Mancini, i Maestri hanno una chiara idea del come si completa la industria del Cotone e si soffermano volentieri dinanzi alle macchine in calma e in vertiginosa, assordante azione. Domandano, osservano e a tutte le domande vien loro risposto e tutto viene spiegato.

Anche le maestranze gentilissime facilitano la spiegazione dei vari complicati congegni.

Tutto desta ammirazione ed interesse: l'ordine, la disciplina, l'agilità e prontezza delle operaie addette ai telai, ai rocchetti, la pulizia, il regolare matematico procedere della preparazione del cotone fino alla sua completa lavorazione.

I Maestri sono entusiasti e dispiacenti che il programma delle visite consenta uno spazio di tempo relativamente breve per poter farsi una cognizione più vasta della industria.

Pienamente soddisfatti, entusiasti, i Maestri, col tramite del prof. cav. Morpurgo e dell'ispettore Toneatto, ringraziano il cav. dott. Celotti e l'ing. Mancini per essersi così gentilmente prestati a rendere la visita al Cotonificio, gloria e vanto della nostra Piccola Patria, non soltanto istruttivo, ma utile e divertente.

Congedatisi dal Cotonificio proseguono verso Martignacco per una visita al notissimo Biscottificio Delser, uno dei principali d'Italia.

Alla porta dello Stabilimento, donde sventola il tricolore, sono ad attendere i Maestri il signor Guglielmo Delser ed il signor Marinato, procuratore della Ditta Subito sono introdotti nello Stabilimento, e li meraviglia e sorprende la grandiosità e modernità dell'impianto dotato di numerosi macchinari.

I Maestri, con le premurose, gentilissime spiegazioni che favoriscono loro i signori Delser e Marinato, si formano un concetto di questa industria e del modo speciale che viene trattata nello stabilimento Delser.

Una fragranza gradita si spande in giro per le ampie sale; ed ottima impressione e curiosità desta in tutti la lavorazione delle caramelle specialità di recente introdotta dalla ditta Delser.

Terminato l'ampio giro dello Stabilimento, il compitissimo signor Delser invita la numerosa comitiva ad un vermouth offerto con squisita signorilità, nel proprio negozio.

I maestri non hanno parole per magnificare la bontà dei biscotti che vengono loro offerti assieme all'eccellente vermouth e per dimostrare la loro piena soddisfazione per quanto hanno veduto e udito dalle spiegazioni loro esposte.

Durante la breve sosta, fra un sorso e un biscotot, i maestri eseguiscono con sentimento e armonia alcuni canti popolari slavi, che molto sono piaciuti

Prima dei canti, il prof. Morpurgo, con appropriate parole, ringrazia il signor Delser per la gentile ospitalità offerta ai maestri alloglotti, dicendosi certo d'interpretare il sentimento di tuti loro.

Applausi e grida di evviva accolgono le belle e felici parole del prof. Morpurgo.

* * *

Sempre con il treno speciale, i maestri ripartono giungendo a Udine alle 17 precise, pienamente soddisfatti e grati alla Presidenza del Corso che fa procurare loro, con tanta opportunità, ottimi ed utili svaghi.

COSPICUE OFFERTE per la Pesca della Riconoscenza

Continuano a pervenire doni per la pesca della Riconoscenza pro Mutilati ed Invalidi friulani.

La sezione Mutilati di S. Giorgio di Nogaro ha inviato bellissimi doni e lire 1461 in contanti; la sezione mutilati di S. Vito al Tagliamento oltre ai doni ha mandato lire 1124.

Le Gentili Signore del Comitato Autonomo di Cervignano hanno fatto pervenire alla segreteria del Comitato (Piazza XX Settembre 5, Udine) un ricchissimo regalo: un astuccio con servizio d'argento e grande vassoio per the a 6 persone, ma in denaro.

Una vera folla ammirata visita continuamente i regali esposti in quasi tutte le vetrine dei maggiori negozi della città, tanto da potersi dire che è divenuta una grande mostra di belle arti.

La causa Marcovich-Artuso

Come si ricorderà il sig. Vittorio Marcovich, assessore comunale, querelò il sig. Erminio Artuso ex combattente ferito e legionario fiumano, per una sua pubblicazione su «Il Lavoratore Friulano», che fu ritenuta ingiuriosa dal querelante.

L'interessante causa è stata ora fissata presso la Pretura del I. Mandamento per il giorno 30 corr.

Visitando la Mostra della Pittrice Dreossi Alice

Cade fra pochi giorni la chiusura della interessantissima mostra della pittrice Alice Dreossi, della quale già parlò il vostro Val...) gentile friulana che, innamorata della sua arte, ad essa dedica la sua ricca sensibilità, integrata da una tecnica magistrale del colore e del disegno.

Questa nostra conterranea, già favorevolmente conosciuta e ben nota negli ambienti artistici in Venezia, in Roma ed a Monaco di Baviera, dove ha svolta una buona parte della sua attività pittorica, ha voluto, con lodevole intento, organizzare una sua mostra personale nel suo Friuli che poco la conosce ancora.

Non mi sono lasciato sfuggire la buona occasione di visitare nella nostra Udine, una esposizione tanto interessante, rendendo nel contempo anche un doveroso omaggio all'iniziativa di questa friulana geniale che, attraverso sacrifici non indifferenti, è arrivata a maturità d'arte ed offre ora i suoi lavori sentiti e sinceri al giudizio dei suoi conterranei.

La sala vasta e bella, gentilmente concessale dalla Associazione Commercianti e Industriali della provincia di Udine, non troppo si presta, come luce, per una esposizione d'arte, tanto che si è sentita la necessità di aggiungere la luce artificiale alla luce naturale che giunge scarsa alle numerose tele armoniosamente disposte intorno sulle pareti.

Ho trovato la sala quasi vuota di visitatori e ciò mi ha permesso di maggiormente gustare l'arte della gentile pittrice cervignanese, che predilige il paesaggio suggestivo ed i fiori, pur essendosi dedicata con amore e successo anche alla figura.

Sono fiori e nature morte magistralmente espressi con squisita sensibilità ed armoniosità di toni e di colori; sono paesaggi dove lo sguardo del visitatore sensibile all'arte, riposa in letizia e dove l'animo viene trasportato dolcemente in quello stato di delizioso ed elevato benessere, che solo la Natura e l'Arte sanno generosamente offrire a chi è degno.

Se però la sala dell'esposizione, quasi deserta di pubblico, mi permette di gustare le sincere espressioni d'arte della pittrice, questa non ha certo molto da compiacersi dell'interessamento dei suoi conterranei («nemo profeta in Patria»). Essi, in generale, sono ancora freddi ed indolenti di fronte alle manifestazioni artistiche, senza colpi di «grancassa» e quindi mi sono sentito in dovere di dare queste due «frullate sulla pelle del tamburino». Tutto giova.

Cici

Udine, 25 Settembre 1924.

Nel mondo scolastico

ESAMI

ALLA R. SCUOLA COMPLEMENT.

La Preside della R. Scuola Complementare «P. Valussi» di Udine comunica: Tutti gli esami della sessione autunnale (ammissione, promozione, idoneità e licenza) cominceranno il giorno di mercoledì 1 ottobre p. v. alle ore 9. Il diario delle prove scritte e grafiche è esposto all'albo della Scuola. Gli esami ste si saranno sospesi durante i giorni di permanenza in Udine dei nostri Augusti Sovrani. Le inscrizioni alle varie classi della Scuola avranno termine il 15 ottobre p. v.

INSCRIZIONI ALLE SCUOLE COMUNALI

Dal 22 corrente sono aperte le inscrizioni alle scuole comunali, e si chiuderanno col 30. Per la sollecita ordinata ripresa del servizio scolastico si raccomanda caldamente, a tutti coloro che ne sono interessati, di affrettarsi a compiere il loro dovere, avvertendo che l'istruzione è obbligatoria per tutti gli alunni, fino alla età di 14 anni, anche per coloro che già frequentarono le scuole del Comune negli anni decorsi. — Si avvertono inoltre gli interessati che, essendo occupata da militari la scuola di S. Domenico, la sede delle inscrizioni per quel gruppo scolastico è trasportata in via Dante.

LE DISGRAZIE DI IERI

L'infortunio di un meccanico

Ieri nel pomeriggio, certo Giuseppe Missio 33enne, di Valentino, abitante in via Del Bon, meccanico presso la ditta Variolo Gioacchino in via Mentana, si produceva sul lavoro una ferita lacero contusa all'avambraccio sinistro.

Ricorso alle cure dell'Ospedale, i sanitari lo medicarono dichiarandolo guaribile in 15 giorni.

Si ferisce con un vetro

Presso la ditta Maffioli in Piazza Umberto I., lavora quale legatore, certo Giuseppe Aloisio. Ieri nel pomeriggio maneggiando un vetro, l'Aloisio si feriva accidentalmente al terzo medio del braccio destro.

Recatosi subito per le medicazioni del caso all'Ospedale Civile, fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

I COMUNICATI

TASSE SUGLI AUTOMOBILI. — L'Intendenza di Fin. ci comunica che il Ministero consente che sia accordata la detrazione di otto dodicesimi della tassa intera ai possessori di autoveicoli, che paghino la tassa entro lo scorcio del corrente mese, acquistando facoltà d'immediata circolazione.

SCI CLUB. — In questi giorni è stato pubblicato lo statuto dello Sci Club Udinese. A questa istituzione le adesioni sono pervenute numerose, ma certo nessuno degli appassionati dello sport invernale dovrà mancare; tanto più che manifestazioni, adunate e corse sono riservate ai soli soci.

Le adesioni si ricevono in via Aquileia 84 presso Aldo Paretti.

ARTE E TEATRI

IL SUCCESSO DELLA COMP. MOHAMED

La Compagnia di Varietà «Mohamed» ha debuttato iersera al «Sociale» in un'atmosfera poco favorevole, causa il recente clamoroso insuccesso della Compagnia «Johnson». Ma i bravi artisti hanno saputo vincere ogni diffidenza, tanto che ad ogni numero sono fioccati gli applausi.

L'eccezionale saltatore Tailor, la brava coppia di danze classiche ed esotiche Les Rakosy, il comico Leafar, l'originale musicista e sapiente imitatore del canto e dei motteggi di piccoli e grandi bipedi piumati, Bill West, il sorprendente tiratore di precisione, si distinsero e piacquero nei singoli «numeri».

Dopo la fantasia araba «Nell'Harem del Gran Pascià», si presentò il celebre prof. Mohamed, il quale, con interessantissimi esperimenti di suggestione e di ipnosi, anche su soggetti animali, divertì moltisimo e fu calorosamente applaudito.

Insomma, una serata molto piacevole.

Ed ecco dimostrato come una compagnia di varietà presentandosi senza strombazzature... alla Johnson ma con un buon programma, può ottenere tutta la simpatia del pubblico.

Grande spettacolo lirico al Sociale «RIGOLETTO» e «BOHEME»

Sotto l'alto patronato del Comitato onoranze a S. M. il Re, seguirà al «Sociale» dal 2 al 12 ottobre p. v una grande stagione lirica.

Oltre al «Rigoletto» avremo la «Boheme» col cav. Pintucci, ed entrambe le opere saranno presentate in edizione senza precedenti.

Per avvalorare questa asserzione non ci dilungheremo in artificiosi — ed in questo caso inutili — soffietti. Ci limitiamo a pubblicare i nomi degli artisti che daranno lustro a questa stagione. E tanto basta.

Signore: Alba Damonte, Gina Giani, Rita Melis, Lucia Sedunian, Ebe Ticozzi

Signori: Ugo Cannetti, Romano Costantini, Carlo Galeffi, Mario Gubiani, Enrico Girardi, Paolo Nastasi, Angelo Pintucci, Mario Solari.

Maestro concertatore e direttore d'Orchestra sarà il cav. uff. Piero Fabbroni, nome ormai caro a tutti gli udinesi.

La prima rappresentazione è fissata per giovedì 2 ottobre p. v. col «Rigoletto» protagonista Carlo Galeffi, soprano Alba Damonte, tenore Mario Solari.

Al Teatrino di Via Rivis

I giovani filodrammatici del Circolo Giovanile «Erminio Blasoni» daranno domenica alle ore 21 precise nel loro teatrino di via Rivis n. 8 un trattenimento con «Caccia grossa» di Onip.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA TEATRO MODERNO — «SOTTO DUE BANDIERE» il colosso della cinematografia americana l'insuperabile capolavoro interpretato dalla superba e bellissima attrice Priscilla Dean, che nella parte di Cigarette, la Figlia del Reggimento, ha fatto entusiasmare le folle, viene proiettato stassera.

CINEMA - TEATRO EDEN. — Gran folla assisteva alle rappresentazioni dell'interessantissimo episodio «Prigionieri del Rayach» di «La dea della Jungla». Il grandioso film che tanto successo incontra seralmente.

«Polite avvocato» e la celebre troupee acrobatica Mach Sennett fortunatamente risveglieranno il pubblico dal lor otorpore presentando fuori programma due atti comicissimi di massima ilarità. Questo il programma che stasera si ripete.

CINEMA - TEATRO CECCHINI. — Pubblico scelto ed affollato ieri sera alla prima visione della magnifica film «Alla deriva» dramma intensamente passionale e magistralmente interpretato dalla valente simpatica artista Maria Jacobini. Questo è uno di quei capolavori che non ha bisogno d'illustrazione. Stasera si ripete.

In occasione della visita di S. M. il Re si darà la film di eccezionale importanza «La leggenda del Piave».

Tutte le sere scelto concerto orchestrale.

Cronaca Sportiva

Edera-Treviso

Domenica, come annunciammo, seguirà al Campo Polisportivo Moretti, un interessante incontro di qualificazione per il passaggio alla II. Divisione, fra le squadre di calcio dell'Edera di Trieste e del Treviso F. B. C.

Detto incontro riveste grande interesse perchè sarà disputato con grande accanimento da entrambe le squadre.

Avvertenza ai «Bianco-neri»

Tutti i soci giuocatori dell'A. S. U. devono trovarsi questa sera ore 21 presso la sede di via Manin, per importanti comunicazioni che farà loro il trainer Otto Chrappan.

Coloro che senza giustificato motivo non intervernissero alla riunione, saranno cancellati dall'albo dei soci giocatori.

Ado Agnoletti

il maratoneta concittadino che ha saputo arrivare secondo, subito dopo l'olimpionico Bertini, nella Maratona di Firenze, è ora desideroso di misurarsi nella importante Maratona di Torino.

Alcuni ammiratori, affinchè il forte campione possa sopperire alle spese di viaggio e soggiorno si son fatti iniziatori di una sottoscrizione che è ancora in corso presso il Bar Centrale Cotterli, il Bar Eden e il Bar Contarena.

Poichè Ado Agnoletti, deve partire il 30 corrente e il tempo stringe — rivolgiamo un nuovo appello a quanti vorranno versare la loro offerta.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 875 a 885; su Belgio da 109 a 111, su Francia da 120 a 120.75, su Londra da 101.80 a 102, su New York da 22.75 a 22.90, su Svizzera da 432 a 435, su Berlino da 5.37 a 5.47, su Bucarest da 11.25 a 11.75, su Praga da 68 a 68.50 su Ungheria da 0.0290 a 0.0310, su Vienna da 0.0320 a 0.0330 su Zagabria da 31.75 a 32.

Rendita 83, consolidato 98.15.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 120.45 Svizzera 432.75 Londra 101.8875, New York 22.80, Berlino 5.47, Vienna 0.0322, Bucarest 11, Belgio 109.35, Spagna 302.75, Praga 68.15, Budapest 0.0302

Rendita 83.40, consolidato 98.70.

Obbligazioni delle tre Venezie

Quotazioni del 25: corso medai 83.04, singole Trieste 82.90, Milano 83, Roma 83.

Bollettino Meterologico

Dal R. Osservatorio di Udine:

Pressione a 0°751,8, pressione al mare 762,5, temperatura 18.3, umidità (0. 100) 92, vento Est debole, nebulosità 0, stato del tempo: bello temperatura massima 25.0, temperatura minima 15.6, acqua caduta mm. 7.4.



ULTIMA ORA

ECHI DELLA GITA dell'OPERAIA A GORIZIA

La presidenza della Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione di Udine, ha inviato al presidente della Società di M. S. degli artigiani di Gorizia una lettera di ringraziamento per le accoglienze avute nella recente visita a Gorizia. Fra altro vi è detto: «La preghiamo di gradire l'espressione della viva riconoscenza per il solenne ricevimento e per la cordiale ospitalità usata alla nostra Associazione nella circostanza della gita sociale. Saremo grati alla S. V. Ill.ma se vorrà rendersi interprete del particolare ringraziamento verso l'Ill. sig. Sindaco di Gorizia per le gentili e nobili parole rivolte alla nostra Società, al chiarissimo sig. direttore del Museo della Redenzione che ci fu preziosa guida nella visita, al distinto maestro Ortali che volle rallegrare la nostra festa con l'intervento della giovanissima fanfara dallo stesso istruita. La preghiamo inoltre di esprimere speciali ringraziamenti al vicepresidente ed a tutti i componenti codesta Direzione per la lieta compagnia e per lo schietto conversare durante le fugaci, ma indimenticabili ore trascorse in codesta nobilissima città».

ASSEMBLEA DEI VOLONTARI

Domenica 28 corrente alle ore 9 precise, presso la sala delle Pubbliche Adunanze avrà luogo l'Assemblea dei volontari di guerra per la discussione del seguente Ordine del giorno:

1) Relazione finanziaria e morale del comitato provvisorio;

2) Onoranze a S. M. il Re;

Possono intervenire alla riunione:

Coloro che hanno ottenuto la medaglia di benemerenza assegnata ai volontari; coloro che pur non avendola ancora ottenuta hanno partecipato volontariamente alla guerra; i veterani di Giuseppe Garibaldi; tutti i volontari della I. II. guerra del Risorgimento.

Le Madri e Vedove non rimaritate di volontari di guerra;

Le infermiere volontarie decorate al valore;

I volontari della Marcia di Ronchi muniti di brevetto firmato da Gabriele d'Annunzio.

I volontari delle Argonne.

Il Comitato direttivo fa caldo appello a tutti color oche si trovano nel le condizioni di cui sopra, perchè intervengano alla riunione.

CRONACA DEGLI AFFARI

FALLIMENTO — Con sentenza del 20 corrente, il tribunale ha dichiarato il fallimento di Biaggianti Pietro, negoziante in calzature, in Udine, nominando giudice delegato il dott. cav. Nicola Serra e curatore provvisorio l'avv. Antonio Bellavitis Nella sentenza, furono stabilite queste date: 9 ottobre prossimo adunata dei creditori per nominare la delegazione di sorveglianza e designare il Curatore definitivo — 30 Ottobre termine per la presentazione in cancelleria delle dichiarazioni o dei titoli di credito —17 novembre chiusura delle verifiche. Al fallito fu ingiunta la presentazione dei bilanci.

CORRIERE GIUDIZIARIO
IN TRIBUNALE
A PORTE CHIUSE

Ieri comparvero in Tribunale certo Santo Giorgetti fu Luigi da Magnane in Riviera e la di lui figlia Maria imputati di incesto.

Il dibattimento seguì a porte chiuse. Il Giorgetti padre fu condannato a 2 anni di carcere e la figlia a un anno e giorni 24

Temporali, allagamenti, terremoti

Dopo gli straripamenti della Neva, che gravi danni cagionaro a Leningrado (la un di temuta Pietroburgo, mutata durante la guerra in Pietrogrado e dopo dai Soviety ribatezzata in Leningrado), una ventina di vittime; dopo, i temporali della Provenza, così violenti da rovesciare una locomotiva in un corso d'acqua dove miseramente il personale di macchina affogò; dopo i cicloni scatenatisi su parte dell'America e precisamente nel Minesato, dove si lamenta una sessantina di vittime: il maltempo si è abbattuto sul Canton Ticino e sulla Valsugana.

In Valsugana

STRIGNO, 25. — Nelle prime ore di stamane il telefono di Strigno di Valsugana chiamava soccorsi. Per tutta la notte il rovescio dell'acqua si era abbattuto con violenza estrema su tutto l'abitato ed i torrenti Gimaga, Ansegna e Chiappena, erano usciti dagli argini travolgendo alberi e pietre e si precipitavano così giù per il paese, tracciando nella notte oscura, solchi di rovine e di morte.

Un contadino ottuagenario disse di non avere assistito a rovine così tremende e impetuose se non nel 1851 e nel 1882, quando vide le case travolte, inghiottite dalle acque turbinose.

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Sarrocchi giunto nella mattinata espressamente, ha telegrafato al presidente informandolo del disastro. Un torrente ha travolto una casa con cinque persone miseramente annegate, altro torrente, che attraversava il paese in canaleto coperto, se ne sprigionò e corse per le strade precipitoso, danneggiando e minacciando i caseggiati laterali.

Nel Canton Ticino

ton LUGANO, 25. — Nella giornata di ieri un uragano scatenatosi sul Canton Ticino, ha imperversato con maggior furia in Valle Maggia, ingrossando fiumi e torrenti, distruggendo ponti. Verso le 5, mentre l'uragano infuriava, si udì a Someo un fragore pauroso. Il fragore fu immediatamente seguito dal rombo di una frana che, staccatasi dall'alto della montagna, si abbattè sul paese, spazzando via nettamente alcune case.

Secondo le prime informazioni vi sarebbero otto morti e numerosi ferit. Poco dopo una seconda frana, precipitava su un'altra parte del paese, travolgendo altre case. La popolazione, che è tagliaat fuori dal resto della valle, passò la notte all'aperto e cercando affannosamente fra gli enormi cumuli di macerie, le vittime.

Anche a Campo Valle Maggia, 4 case sono crollate. La ferovia Locarno - Domodossola ha dovuto limitare il servizio fino a Comedo, ultima stazione svizzera, perchè il tronco italiano fu ostruito a causa della caduta di frane. Qualche ponte è distrutto; le ferrovie e le strade ordinarie sono in parte danneggiate. I danni sono ingenti.

Parecchie botteghe di Locarno sono invase dalle acque.

Gravi danni sono segnalati anche a Valme, a Orsenone e a Verzache; fortunatamente non si deplorano vittime. A Campo di Vallo Moggio sono crollate quatro case.

Le ultime notizie
Le vittime di Someo son 9

LOCARNO 26. — Fortunatamente il numero delle vittime in seguito alla frana che ha distrutto parzialmente il villaggio di Someo, è meno grande di quanto era stato giudicato a prima vista. Infatti vi sono soltanto nove morti e 5 feriti. — La linea di Centovalli, in territorio Svizzero è ostruita. E' stato difficilissimo organizzare i soccorsi a causa delle comunicazinoi interrotte.

Nuovo incidente di confine presso Postumia

TRIESTE, 25. — Un giornale di Lubiana, lo «Slavenskg Narod», narra in una corrispondenza di Planina, che il 20 corr. il presidente (?) di Planina Andrea Milavez fu percosso a sangue dal brigadiere di finanza Giuseppe Roffolo e dalle guardie della sua pattuglia; e che più tardi furono malmenate anche la moglie e la madre del Milavez. In seguito a ciò fra gli abitanti di Planina e dei villaggi vicini, sempre secondo il citato giornale, regnerebbe vivo fermento. La notizia merita di essere confermata, prima di essere creduta.

Si risolverà con le armi la vertenza Farinacci - Pignatelli

Sorta per essersi il principe Pignatelli dimesso dal Comitato che sta preparando il Congresso degli arditi motivando la decisione per la nomina dell'on. Farinacci a rappresentante del Direttorio nazionale fascista. I padrini hanno così deciso. L'arma scelta è la sciabola, senza eccezione di colpi. Il duello cesserà quando uno dei combattenti si troverà (a parere concorde dei medici) in uno stato assoluto di inferiorità.

I risultati del conc. postelegrafonico

MILANO, 25 — E' continuato lo esame delle prove telegrafiche e di avviamento postale. La gara di dattilografia ha dato il seguente risultato definitivo: 1) Tatoli, punti 4413, parole 1535; 2) Zuccarelli Vincenzo triestino, punti 4281, parole 1519; 3) Balsamo Salvatore, da Milano, punti 4221, parole 1463.

Avviamento postale, risultato definitivo 1) Jacchini, da Roma punti 7386; 2) Caccialupi Gino, da Roma, punti 7308; 3) Franzini Enrico da Bologna, punti 6513.

La salma di un martire trasportata a Pola

POLA, 25 — Fra non molto verrà trasportata la salma di Federico Bacchia, fucilato dall'Austria perchè provocatore di una rivolta nel 97.o reggimento fanteria dell'esercito austriaco.

La principessa Mafalda e la sua infermiera

FIRENZE, 25 — Si apprende stasera un episodio gentile avvenuto martedì al convento di San Girolamo di Fiesole. Alle tre pomeridiane, due automobili si fermavano alla porta del convento abitato da suore inglesi. Da una macchina scese la principessa Mafalda, la quale chiese alla portinaia che le chiamasse suor Francesca; nel contempo disse d'essere la principessa Mafalda. La suora rimase molto confusa e si apprêstò subito a comunicare alle altre suore la visita delle principesse reali, che erano accompagnate dalla principessa del Belgio. Le suore subito accorsero alla porta e tra queste suor Francesca, che per cinque mesi aveva assistito la principessa Mafalda durante la non breve malattia dell'anno scorso. Lo incontro fra la suora e le principesse fu assai cordiale e affettuoso. Le principesse baciarono ripetutamente la suora, che, visibilmente commossa, dimostrò la sua grande compiacenza di rivederle in florida salute.

Alla salma d'una medaglia d'oro

La cittadinanza ha reso solenni onoranze alle salme della medaglia di oro Carlo Citarella e di altri caduti, provenienti dai cimiteri di guerra. L'imponente corteo al quale hanno partecipato le autorità civili e militari, le associazioni patriottiche cittadine, i Mutilati e i combattenti ed una grande folla, ha accompagnato i feretri avvolti nel tricolore al cimitero, dove hanno pronunciato commossi patriottici discorsi il generale Menna, il commissario al Comune e la segreteria del gruppo femminile fascista.

Una disputa violenta che finisce nel delitto

LIONE, 25 — A Saint Fons, uno dei sobborghi di Lione, i coniugi Clair, eserciscono un piccolo caffè in via Vienne. Iersera, il marito, recatosi a dormire, lasciò nel negozio la moglie. A un tratto si elevò una disputa fra questa e un consumatore, certo Bellon, il quale la schiaffeggiò. Il di lei fratello intervenne ma il Bellon tirò due colpi di rivoltella contro la signora Clair ferendola gravemente Allora il fratello impugnò un rasoio col quale tagliò la gola al Bellon. Questi però, prima di cadere, ebbe ancora la forza di tirare due colpi di rivoltella contro il suo feritore, ferendolo mortalmente. I tre feriti poco dopo morirono.

Ucciso durante una festa nuziale

REGGIO CALABRIA, 25 — In contrada Molaro, nel comune di Montebello Jonico, si festeggiavano le nozze di tale Giuseppe Romeo, con una giovane contadina del luogo. Secondo l'usanza, diverse coppie, stavano ballando in casa dello sposo, al suono della cornamusa e del tamburello, quando il giovane Paolo Romeo, soldato in licenza, che era stato un tempo fidanzato della sposa, si intromise nell'allegra brigata, chiedendo gli venisse concesso un ballo. Non l'avesse mai detto! Nacque un diverbio violento tra invitati ed intruso e tosto i più accesi estrassero le rivoltelle scaricandole addosso al Romeo, che cadde ucciso.

Notizie in breve

— L'ON. MUSSOLINI è giunto ieri mattina a Roma, alle 8.45, di ritorno dai suoi viaggi trionfali nelle Romagne e nel Veneto, dove si spinse fino a Conegliano per visitarvi quella rinomata Scuola di enologia.

— NON MANCANO I CONGRESSI. — Si è chiuso, bensì, a Bologna quello dei Ciechi; ma contemporaneamente se ne sono inaugurati altri due: quello nazionale della stampa a Palermo, al quale parteciparono 150 congressisti rappresentanti duemila soci federati; e quello degli elettrotecnici italiani, alla Spezia. Risparmiamo ai lettori i saluti e discorsi inaugurali, i ricevimenti, le rappresentazioni di gala date in onore dei congressisti.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Orari ferroviari

LINEA UDINE VENEZIA:
Partenze: ore 2 (diretto) — 5.35 — 7.10 fino a Pordenone — 9.10 — 11.45 (diretto) — 16.35 — 20 (diretto).
Arrivi: 4.5 diretto — 7.42 da Pordenone — 9.30 — 11.51 diretto — 16 17.37 diretto — 23.3.

LINEA UDINE TARVISIO
Partenze: 4.25 — 9.43 diretto — 12.10 (*) — 17.30 diretto — 19.43.
Arrivi: 1.15 — 7.35 — 11.30 diretto — 15.55 (*) — 19.40.
(*) Dal 15 giugno al 15 ottobre.

LINEA UDINE TRIESTE
Partenze: ore 5.10 — 7.50 — 10.10 diretto — 13.30 — 17.45 (fino a Gorizia) — 20.1.
Arrivi: 7.2 da Gorizia — 8.30 — 11.20 — 16.15 — 19.30 diretto — 22.25.

LINEA UDINE — CIVIDALE
Partenze: 6.20 — 8.50 — 12 — 16.30 — 20.
Arrivi: 5.50 — 7.30 — 11.10 — 15.20 — 19.15.
Il percorso si compie in mezz'ora.

LINEA UDINE — S. GIORGIO NOG.
Partenze: ore 5.20 per Grado — 6.30 — 8.40 per Grado — 10.15 — 19.
Arrivi: 7.37 — 13.17 — 18.20 — 23.12 da Grado.

LINEA GEMONA CASARSA
Partenze da Casarsa: 8.45 — 17.50.
Arrivi a Gemona: 10.15 — 19.40.
Partenze da Gemona: 4.50 — 15.05.
Arrivi a Casarsa: 6.13 16.45.

LINEA CASARSA PORTOGRUARO
Partenze da Casarsa: 7 — 10.05 — 17.31.
Arrivi a Portogruaro: 7.35 — 10.39 — 18.05.
Partenze da Portogruaro: 8 — 16.30 — 21.15.
Arrivi a Casarsa: 8.32 — 17.09 — 24.53.

LINEA CARNIA — VILLA SANTINA
Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11 — 13.40 (*) — 15.35 — 19.
Partenze da Villa Santina: ore 5.35 — 8 — 9.35 — 13.45 (*) — 17.35.
Tutti i treni sono in coincidenza per la Carnia coi treni delle Ferrovie dello Stato.
(*) Si effettuano dal 15 Giugno al 15 Ottobre. Tutti i treni sono in coincidenza per la Carnia coi treni delle Ferrovie dello Stato.

TRAMVIE

Tramvia Udine-S. Daniele

Partenze da Udine (Porta Gemona): ore 6.15 — (9.30 per Fagagna) (*) — 11.40 — 14.45 (per Fagagna) (*) — D. 16.20 — 18.30 — 20 (per Fagagna) (*).
Partenze da S. Daniele: ore 6 — D. 8 — 13.10 — 18.
Arrivi a Udine: ore 7.25 — D. 9.05 — 11.30 (da Fagagna) (*) — 14.35 — 17.54 (da Fagagna) (*) — 19.25 — 22.10 (da Fagagna) (*).
D. il treno della mattina in partenza alle ore 8 da S. Daniele ed il treno del pomeriggio in partenza da Udine alle 16.20 avranno percorso *Diretto*, impiegando circa un'ora.
(*) I treni in partenza da Udine alle ore 9.30, 14.45 e alle 20 per Fagagna, in arrivo alle 10.24, 15.39 e 20.54 — e da Fagagna alle 10.6, 17 — e 21.15, in arrivo a Udine alle 11.0, 17.54 e 22.10, si effettueranno soltanto nei giorni festivi.

TRAMVIA UDINE TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 1225 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.05 — 21.15 e 22.33 festivi (*)
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2 — 22.17 e 23.42 festivi (*)
(*) Dal primo maggio al 30 ottobre

LINEA CIVIDALE CAPORETTO
Partenza da Cividale Ferrovia: ore 9 — Cividale Barbetta: ore 9.6 — 13.10 soltanto la domenica — 18.30 —
Arrivi Cividale Barbetta: ore 6.40 — 13.10 — 18.25.

LINEA COMEGLIANS VILLA SANTINA
Partenze da Comeglians: 4.25 lunedì, giovedì e sabato — 6.45 — 12.40 sospeso nei giorni festivi — 16.15.
Partenza da Villa: 5.25 lunedì, giovedì e sabato — 8.55 — 14.25 sospeso nei giorni festivi — 19.45.

LINEA TOLMEZZO PALUZZA
Partenze da Tolmezzo: 8 — 12.10 — 18.10 — 19.30 lunedì, giovedì e sabato.
Partenze da Paluzza: 4.30 lunedì, giovedì e sabato — 6.20 — 9.45 — 16.

SPILIMBERGO, UDINE
Partenza da Spilimbergo: 7.30 — a Udine 9.15
Partenza da Udine: 16.30 a Spilimbergo 18.15

DEBELLIS, NIMIS, UDINE
Partenza da Debellis: 6.20 — a Udine: 8.
Partenza da Udine 17 — a Debellis: 18.50.
Partenza da Nimis 13 — a Udine 14.
Partenza da Udine 11 — a Nimis 12.

TARCENTO, TRICESIMO
Partenze da Tarcento: 7.45 — 12 — 18 —
Arrivi a Tricesimo: 8.10 — 12.25 — 18.25
Partenze da Tricesimo: 10.45 — 15 — 17
Arrivi a Tarcento: 11.10 — 15.25 — 17.25.

TARCENTO, VEDRONZA
Partenze da Tarcento: 6.30 — 11.30.
Partenza da Vedronza: 7.10 — 17.

SPILIMBERGO, MANIAGO
Partenze da Spilimbergo: 7.40 — 18.15. Arrivi a Maniago: 9 — 19.35.
Partenze da Maniago: 6 — 12.35. Arrivi a Spilimbergo: 7.20 — 14.45.

SPILIMBERGO CLAUZETTO
Partenze da Spilimbergo: 11 — 18.15. Arrivi a Clauzetto: 12.30 — 19.45
Partenze da Clauzetto: 5.45 — 13.13. Arrivi a Spilimbergo: 7.15 — 15.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Maiano: 18.10 — Arrivo a Cavazzo: 19.45.

UDINE, GEMONA, TOLMEZZO
Partenze da Udine: ore 15.30 — Arrivo a Gemona 16.32 — Arrivo a Tolmezzo 17.39.
Partenza da Tolmezzo: ore 7.35 — arrivo a Gemona 7.28 — arrivo a Udine 9.30.
Il servizio è sospeso la domenica.

UDINE POCENIA LATISANA
Partenze da Udine (Albergo al Friuli — Piazza xx° Settembre): 17 — arrivo a Latisana 19.
Partenza da Latisana: 6.30 — arrivo a Udine 8.30.

UDINE RIVIGNANO LATISANA
Partenze da Udine (Albergo Friuli — Piazza xx Settembre): ore 17 — arrivo a Latisana 19.30.
Partenza da Latisana: 6.45 — arrivo a Udine 8.45.

SPILIMBERGO CASARSA
Partenza da Spilimbergo: 7.45 — 12.05. — Arriva a Casarsa: 8.30 — 12.50.
Partenza da Casarsa: 11.10 — 15.10. Arrivi a Spilimbergo: 11.55 — 15.55.

PORDENONE S. VITO AL TAGL.
Partenze da Pordenone 11 — 18 Arrivi a S. Vito: 12 — 19.
Partenze da S. Vito: 7 — 13.13. Arrivi a Pordenone: 8 — 14.30.

PORDENONE CORDENONS
Partenze da Pordenone: 7.15 — 8.40 — 11 — 14.10 — 18.30 — Arrivi a Cordenons: 7.35 — 9 — 11.20 — 14.30 — 18.50 —
Partenze da Cordenons: 7.40 — 9.05 — 11.25 — 14.35 — 18.55. Arrivi a Pordenone: 8 — 9.25 — 11.45 — 14.55 — 19.15.

PORDENONE PRATA PASIANO
Partenze da Pordenone: 10 — 18. Arrivi a Pasiano 11 — 19.
Partenze da Pasiano: 7 — 13 — Arrivi a Pordenone 8 — 14.

SPILIMBERGO PORDENONE
Partenze da Spilimbergo: 7.30 — Arrivo a Pordenone 9.10.
Partenza da Pordenone: 16 — Arrivo a Spilimbergo: 17.40.

PIELUNGO SPILIMBERGO
Partenze da Pielungo: 6.30 — Arrivo a Spilimbergo: 8.45.
Partenze da Spilimbergo: 16 — Arrivo a Pielungo: 18.15.

BUDOIA POLCENIGO SACILE
Partenza da Budoia: 6 — 12.30 — Arrivi a Sacile: 7.05 — 13.35
Partenze da Sacile: 10.45 — 16.40 — Arrivi a Budoia: 11.50 — 17.45.

PAULARO TOLMEZZO
Partenze da Paularo: 7 — a Tolmezzo 9.
Partenze da Tolmezzo 13 — a Paularo 15

SPILIMBERGO MEDUNO TRAMONTI
Partenze da Spilimbergo: 11 — 18.15 — Arrivi a Tramonti di Sopra 13 — 20.25.
Partenze da Tramonti di Sopra: 5.15 — 13.15 Arrivi a Spilimbergo: 7.25 — 15.15.

CLAUT MONTEREALE
Partenze da Claut: 7.30 — a Montereale 9.15
Partenza da Montereale 18 — a Claut 20.

CLAUT LONGARONE
Partenza da Claut 6 — a Longarone 8.20.
Partenza da Longarone: 14 — a Claut 16

PRATO RESIA RESIUTTA
Partenze da Prato di Resia: 17.05 — arrivo a Resiutta 17.40.
Partenza da Resiutta: 7.30 — Arrivo a Prato Resia 8.10.